

CNT. Solidarietà al chi ha subito lo spionaggio dello stato

Scritto da Sandro

Lunedì 27 Febbraio 2023 14:06 - Ultimo aggiornamento Lunedì 27 Febbraio 2023 14:16

Spaine, CNT:

Di fronte allo spionaggio senza scrupoli, la nostra solidarietà senza limiti.

Da CNT Centro vogliamo rispondere all'appello di mutuo sostegno delle persone e delle organizzazioni colpite dalla Polizia infiltrata.

- Lo scorso 30 gennaio 2023, a seguito di un'inchiesta del quotidiano La Directa, è arrivata l'ultima notizia di un poliziotto infiltrato nei movimenti libertari, sociali e di base, che, ancora una volta, torna a sporcare i nostri spazi.

Questa è una delle forme di violenza che lo Stato esercita contro di noi.

Alcuni sono così evidenti che ci lasciano con le costole rotte, senza una casa, o ci privano della nostra libertà. Altri sono più subdoli e ci impediscono di arrivare a fine mese per le loro politiche assistenziali e del lavoro, ci fanno progressivamente ammalare con liste d'attesa o ci impediscono di parlare con il vicino togliendo la panchina dalla strada.

- Tutti miravano a sottomettere, controllare e privare la classe operaia dell'organizzazione e della lotta.

Il nostro sostegno, la nostra solidarietà e il nostro affetto per tutte le persone che sono state colpite da questa infiltrazione della polizia.

- Lo Stato è entrato nei nostri spazi sicuri, e deve farlo con bugie e inganni, perché sa di essere il nemico delle persone che cercano di creare una società più giusta e più libera. Ci hanno spiato come se fossimo criminali, ci hanno registrato e hanno cercato di manipolarci.

CNT. Solidarietà al chi ha subito lo spionaggio dello stato

Scritto da Sandro

Lunedì 27 Febbraio 2023 14:06 - Ultimo aggiornamento Lunedì 27 Febbraio 2023 14:16

Ad oggi, il Centro per la difesa dei diritti umani Irídia e il sindacato CGT hanno presentato denunce all'infiltrato, al suo superiore e al ministero dell'Interno per presunti reati di abuso sessuale, violazione dell'integrità morale, divulgazione di segreti e impedimento a l'esercizio dei diritti civili.

- Vogliono seminare dubbi e paure con la persona accanto a noi, che diffidiamo, che l'organizzazione non sia aperta, che torniamo ad essere gruppi marginali che non si fidano di nessuno. Ma questo non può accadere e non accadrà perché la nostra lotta è legittima e necessaria.

Già negli anni 2000, i sindacati della CNT a Madrid subirono un'altra infiltrazione della Polizia che **si faceva chiamare "Fernando Pérez López"**, attaccando anche la privacy della nostra militanza, per la quale ci identifichiamo pienamente con le compagne che hanno sofferto di nuovo questa situazione.

Rimaniamo vigili nella nostra organizzazione per la situazione indifesa delle nostre compagne, "Le sei della Svizzera", che per esercitare una solidarietà attiva chiedono loro anni di carcere.

Al CNT Centro abbiamo chiaro che la repressione va oltre le sigle, le persone e le idee, che la solidarietà non è solo una parola e che "se toccano uno di noi, ci toccano tutti" non è solo uno slogan.

Molta forza a tutte le persone e le organizzazioni che hanno subito questo abuso da parte dell'apparato repressivo dello Stato spagnolo.

<https://www.cnt.es/noticias/frente-al-espionaje-sin-escrupulos-nuestra-solidaridad-sin-limites/>